



WOLF

**Tra filosofia e ambiente
Obiettivo: Sviluppo sostenibile**

Associazione BLOOMSBURY Editore
OSCOM-ONLUS

WOLF GIORNALI

QUINDICINALE ON LINE
Autorizzazione 5003
del Tribunale di Napoli
ISSN 1874-8175 del 2002

Direttore Franco Blezza
Direttore Responsabile
Clementina Gily
Anno XXI Numero 11-12-13-14
periodo 1 GIUGNO 31 LUGLIO 2023

Di ALESSIA DE SANTIS

ANDREA PURGATORI

Non si comprende cosa sia accaduto nelle ultime ore di Andrea Purgatori e la famiglia chiede una inchiesta. Si chiude così la carriera di un giornalista che è stato più volte messo a tacere e che nell'ultimo anno aveva dichiarato programmaticamente di voler fare quello che non gli era stato concesso quarant'anni prima, quando era solo un giovane cronista: indagare a fondo sul caso Emanuela Orlandi e sui "Vatican leaks". E' questo uno dei casi oscuri della storia italiana su cui ha indagato, insieme a tanti altri, come Ustica e la strage di Bologna.

L'ultima stagione di Atlantide è stata una stagione potente, i cui episodi inanellati l'uno dopo l'altro fanno ben andare oltre la cortina di fumo della propaganda raccontata nei manuali di storia scolastici. Perché solo chi smette di leggere libri di storia alle scuole superiori, può pensare che quella sia la Storia. La Storia vera è fatta di strategie geopolitiche, poteri occulti, segreti di stato, verità indicibili che solo dopo decenni possono essere raccontate. Come la manipolazione delle prime elezioni dell'Italia repubblicana a favore della DC, mentre in caso di fallimento era già pronto il piano B, ossia l'occupazione militare del Paese da parte degli USA, alla faccia della "democrazia". O più recentemente le inesistenti armi di distruzione di massa di Saddam, che portarono alla guerra in Iraq. E come dice Alberto Negri: "Di menzogne come quella colossale dell'Iraq si continua a morire."

E' questo il motivo per cui i professori universitari intellettualmente onesti il primo giorno di corso insegnano che l'unico modo per essere un buon storico è guardare con estremo spirito critico ai manuali scolastici, fin quasi a bruciarli, per immergersi poi nelle profondità del non-detto.

E ultimamente su quel non-detto Purgatori era diventato invece estremamente esplicito. Guardando tutte le puntate di Atlantide dell'ultima stagione è impossibile, a meno che non si abdicchi allo spirito critico, non chiedersi quanto di quello che stiamo vivendo sia ispirato agli stessi principi. E' tutto già accaduto. Tutto si sta ancora ripetendo. Anche nel documentario, "Luci per Ustica", attualmente su Raiplay, Purgatori parla esplicitamente di "suicidi in ginocchio" e sospetti incidenti, come la collisione aerea di Ramstein, per i testimoni di Ustica. "Potevamo raccontare che la nostra sovranità nazionale era limitata?" chiede Purgatori "Certamente no". Lo possiamo raccontare oggi?

E allora, tutti noi dobbiamo decidere cosa fare. Se continuare a parlare del nulla, mentre i media ci manipolano, in un Paese al 58° posto per libertà di stampa (anno 2022), o se liberarci attraverso la lettura e lo studio.